M_INF.GABINETTO.REGISTRO UFFICIALE.U.0038696.14-11-2018

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Vice Ministro

Carissimi tutti,

a seguito del nostro ultimo incontro istituzionale ed in relazione a quanto da Voi rappresentato in corrispondenza dedicata alle situazioni incidenti sulla categoria dei marittimi italiani, ho avuto modo di approfondire con la struttura Ministeriale – tra le varie priorità via via sopraggiunte a seguito del crollo del "Ponte Polcevera" di Genova - diversi aspetti, il cui esito può come in appresso riassumersi.

La tematica delle conseguenze riguardanti la modifica della normativa sul Registro Internazionale è stata particolarmente attenzionata; il Ministero ha posto con forza la questione pregiudiziale - condizionante la verifica della più compiuta applicabilità dell'innovata disposizione - dell'ottenimento, da parte della Commissione UE richiedente, di tutti i completi chiarimenti ed il definitivo scioglimento delle riserve, sulla ricevuta contestazione di configurabilità degli aiuti di Stato.

Al contempo la stessa struttura Ministeriale ha avviato un'aggiornata ricognizione sulla formazione degli equipaggi (oltre alla tipica attività di materiale verifica necessariamente inquadrata nel *Port State Control*), in rapporto ai noti effetti prodotti dall'accennata nuova norma, ultimata la quale, sarà elaborata un'apposita relazione da trasmettere al Parlamento, stante la notevole rilevanza della questione.

E' apparsa sicuramente condivisibile la necessità dell'auspicata implementazione del sistema informatico della Gente di Mare – anche quale strumento di maggiore semplificazione e trasparenza - per cui il Ministero è impegnato in un'azione di potenziamento di risorse umane e finanziarie che si spera possa contestualizzarsi nel primo provvedimento normativo utile.

Per quanto attiene la presenza di Istituti di formazione all'estero (caso Filippine) l'Amministrazione Italiana non riconosce alcun Centro di addestramento posto al di fuori del territorio dello Stato; tuttavia – come noto – in base a pertinente regola della Convenzione STCW'78 come emendata, l'unico riconoscimento è quello dei Certificati di competenza dei marittimi, che permette di svolgere il lavoro a bordo su navi di bandiera diversa dal Paese d'iscrizione dei lavoratori, con la prevista convalida.

Il riconoscimento di eventuali patologie discendenti dalla presenza di amianto coinvolge, invece, preminenti aspetti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché di assunzione di pertinenti dati confluenti agli Istituti di previdenza, per tutti i successivi approfondimenti del caso.

Infine circa l'altrettanto importante tema della revisione del sistema della formazione di base, v'è da dire che nonostante i noti emendamenti apportati alla STCW '78 abbiano prodotto un disallineamento di fatto dei programmi scolastici degli Istituti professionali, i successivi correttivi ai programmi sperimentali *Orione* e *Nautilus* – da Voi richiamati -, dopo alterne vicende sulla conformità dei requisiti prescritti dall'anzidetta Convenzione e dalla direttiva CE 2008/106, hanno incassato il soddisfacente risultato dell'*Audit* della Commissione UE.

Questo Ministero ha peraltro coinvolto, sulla scorta di tale positivo risultato, il competente MIUR affinché possano individuarsi quelle legittime ed opportune modalità di tracciamento del percorso necessario ad adeguare i programmi scolastici, in vista della restituzione al titolo di uscita dagli specifici Istituti secondari di settore, di quell'opportuna valenza per il più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto precede, tengo a confermare il mio convinto impegno e quello della struttura Ministeriale, affinché il *cluster* marittimo nazionale possa continuare a beneficiare, anche per le sfide altamente competitive del settore – come da me ribadito in diversi contesti pubblici – di quell'alta ed al contempo delicata professionalità, dalla grande ed indiscussa tradizione, dei lavoratori del mare italiani.

Con i più sentiti Auspici di Buon Vento e Mare in poppa,

On. Edoardo Rixi

Spett.le Associazione Movimento Spontaneo
Marittimi per il Futuro
Vico del Carmine, 4 80059 Torre del Greco
Tel./Fax 081 19655208
marittimiperilfuturo@gmail.com